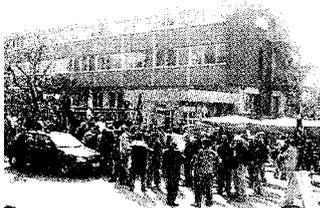


SPINA 3

## Al Parco Dora il quartier generale della Eaton

Marina Cassi

A PAGINA 71



Operai alla Eaton

# La Eaton sbarca a Torino

## Vitali Park scelto come quartier generale per l'Europa

MARINA CASSI

Al Parco Dora, il cuore della Spina3, arriva, entro luglio, nell'area di Vitali Park, il quartier generale per l'Europa della americana Eaton. L'azienda di Cleveland ha 60 mila dipendenti nel mondo e una fortissima presenza sui mercati: vende in 125 Paesi, ha un fatturato di 12,4 miliardi di dollari.

Sono quattro i suoi settori produttivi: automotive che significa sensori, differenziali, valvole; electrical che comprende prodotti per l'automazione industriale e controlli elettrici; fluid power con componenti e sistemi idraulici e truck con trasmissioni, frizioni, alberi, sistemi anticollisione.

Nei vari settori, in qualche modo legati all'automotive, spicca la produzione di testate del motore. Ed è proprio questo il campo in cui la multinazionale intende lavorare a prodotti che abbiano il minor impatto ambientale.

Vitali Park è piaciuto alla Eaton perchè si trova nel mezzo di una area ricca di ricerca e innovazione. Ma non solo per questo: a conquistare gli americani è stata anche la nuova immagine di Torino venuta fuori durante le Olimpiadi. Una città dinamica e ricca di opportunità.



Protesta dei lavoratori Eaton

L'azienda trasferirà sulla Spina circa 125 addetti dallo stabilimento di Rivarolo, che verrà chiuso. Gli altri dipendenti dovrebbero andare nella sede di Bosconero che invece verrà mantenuta insieme agli altri stabilimenti italiani di Pessano, Monfalcone, Massa, dove complessivamente lavorano 1.400 dipendenti con un fatturato di 226 milioni di euro. Ricercatori e impiegati dalla Spina saranno di supporto all'intero gruppo dislocato in Italia.

Per la Eaton, Torino è diventata strategica grazie al suo bagaglio tecnologico, alle risorse universitarie e di ricer-

ca che la città offre quale polo primario dell'automotive mondiale. Gli ingegneri ed i tecnici dell'azienda avranno qui un filo più diretto con i poli di ricerca universitari.

E con il Politecnico la Eaton ha già consolidate relazioni: c'è un programma di formazione che è stato realizzato tra il 2003 e il 2005, con l'inserimento in azienda di stagisti e con la convenzione per tirocini formativi.

La sede sarà molto moderna, costruita con il minor impatto ambientale, occuperà 4.500 metri quadrati degli 11 mila disponibili. Molto soddisfatto il vice sindaco Tom Delessandri: «La scelta della Eaton di trasferire qui il suo centro di eccellenza europeo è molto importante e dimostra come Torino stia vincendo la sfida lanciata nel diventare città dell'accoglienza di imprese tecnologicamente avanzate». E assicura: «Chi si insedia qui sa di trovare competenze di altissimo livello, una rete di centri di ricerca, un intero territorio ricco di competenze che ne fa una zona di eccellenza». E' molto soddisfatto della scelta della Spina: «E' stato giusto pensare di portare lì aziende all'avanguardia; Vitali Park è tutto aggiudicato e lo stesso vale per la ex Snos che andrà alla Seat».